

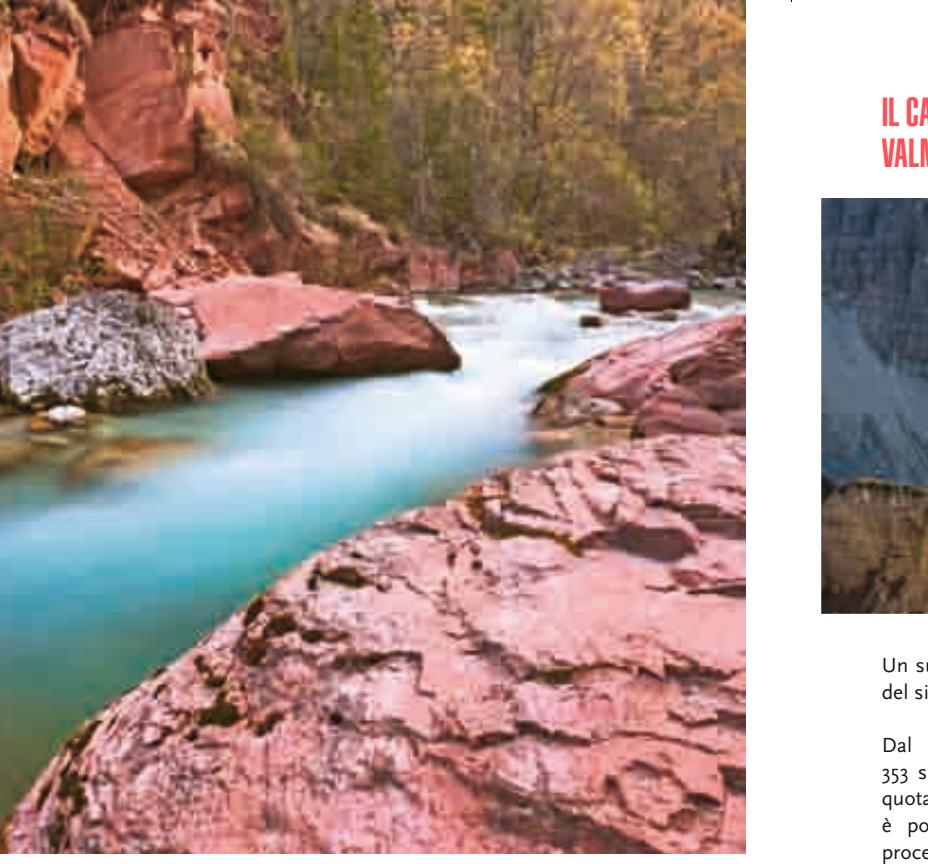
PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE



Le Dolomiti: scopri il Patrimonio UNESCO in Friuli Venezia Giulia

Il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane si estende su una superficie di 36.950 ettari tra la provincia di Pordenone e di Udine e comprende i territori della Valcellina (Andreis, Cimolais, Claut, Erto e Casso), della Val Tramontina (Frisanco e Tramonti di Sopra) e dell'Alta valle del Tagliamento in Carria (Forni di Sopra, Forni di Sotto). Simbolo del parco è il Campanile di Valmontanaja, imponente torrione puntato verso il cielo alto 300 mt che domina la valle. Vero e proprio paradiso per

l'escursionismo un'area di grande interesse geologico, ambientale e naturalistico, caratterizzato da un alto grado di Wilderness: in questi ambienti non è difficile imbattersi in caprioli, camosci, cervi, stambecchi, marmotte e non è raro vedere volteggiare nel cielo l'aquila reale. Sorprendenti sono le impronte fossili di dinosauro che si possono osservare presso Casavento, per vedere invece il curioso fenomeno erosivo dei libri di San Daniele sul Monte Borgà bisogna salire a quota 2200 metri.



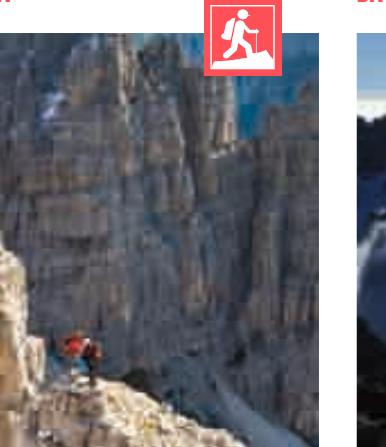
RISERVA NATURALE DELLA FORRA DEL CELLINA

La Forra del Cellina, il più grande canyon del Friuli Venezia Giulia, è stata scavata nella roccia calcarea dal torrente Cellina. Pareti a strapiombo e straordinari fenomeni creati dall'erosione delle acque creano scorci spettacolari, che si possono ammirare percorrendo la Vecchia Strada della Valcellina. Ora dismessa e off limits alle auto, viene aperta solo a pedoni e ciclisti e d'estate può essere percorsa a bordo di un trenino turistico da Barcis. Un altro scorci sulla forra è quello che si gode dallo sky walk del Dint, passerella in acciaio sospesa sul vuoto sopra il canyon o quello che si gode lungo l'attraversamento del nuovo Ponte Tibetano.

LE POZZE SMERALDINE DELLA VAL TRAMONTINA

In Val Tramontina in un'ambiente speciale considerato da un noto tabloid inglese uno dei posti più belli d'Italia, lungo il corso del Meduna, verso la borgata abbandonata di Frassaneit, è possibile arrivare a un luogo nascosto e ancora selvaggio, circondato da una natura incontaminata dove l'acqua si raccoglie in pozze profonde e le rocce bianche forniscono la piattaforma perfetta per un tuffo nelle acque fredde del fiume.

IL CAMPANILE DI VALMONTANAJA



Un suggestivo itinerario per ammirare la maestosità del simbolo incontrastato delle Dolomiti Friulane.

Dal Rifugio Pordenone seguendo il sentiero CAI 353 si risale l'ampio ghiaccione della Valmontanaja. A quota 1600 m circa dove la valle piega verso destra,

è possibile un primo sguardo al Campanile.

Si procede su terreno più difficile per poi giungere ad un

tratto che con dei lunghi tornanti porta alla base del Campanile. Da qui si rimane estasiati davanti a questo imponente torrione puntato verso il cielo. L'ultimo

tratto conduce al Bivacco Perugini. Da qui in vista di

Forcella Montanaja, si può giungere dapprima alla Forcella Cimoliana, e poi alla Forcella Montanaja più a Nord.

Uno straordinario passaggio, immersi nella maestosità delle Dolomiti Friulane con accesso dalla Val Cimoliana, in territorio della provincia di Pordenone, e arrivo nel versante della Val Tagliamento a Forni di Sopra in provincia di Udine.

Si consiglia un avvicinamento in fuoristrada da Cimolais per circa 15 Km. Escursione con partenza da fondovalle, a quota 1.200 m, inizialmente seguendo il greto sassoso in leggera salita fino al Cason dei Pecoli (1 ora; q. 1.360 m), quindi per sentiero in bosco a raggiungere il pascolo e la Casera di Valbinon (2 ore; q. 1.780 m). Da qui si sale fino alla Forcella Urtisiel (1,5 ore; q. 2.000 m). Dalla Forcella si prende a scendere lungo un tracciato che si sviluppa lungo un pendio fino al Rifugio Giaf (1,5 ore; q. 1.400 m) a Forni di Sopra.

• **Salita al Rifugio Flaiban-Pacherini da Andrazza:** CAI n.362, ore 2,30; oppure CAI 368 e 363, 5 ore
• **Dal Rifugio Flaiban-Pacherini al Rifugio Giaf:** segnavia CAI n.362-369-361, 6 ore

• **Dal Rifugio Giaf a Casera Tartoi:** segnavia CAI n.341-207-243, 6/7 ore

• **Da Casera Tartoi a Casera Tragonia:** segnavia CAI n.208-224-209, 5 ore

• **Da Casera Tragonia a Malga Montemaggiore con discesa a Andrazza:** segnavia CAI n.211-210, 4/5 ore

Transfers: 1,5 ore
Escursione: 5/6 ore
Dislivelli escursione:

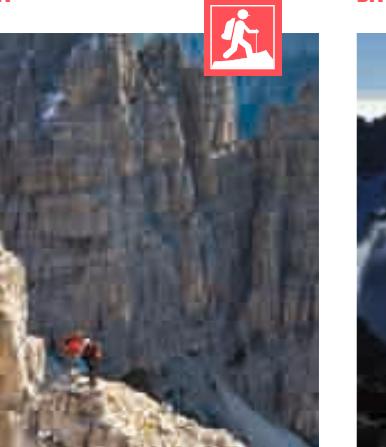
Salita: 800 m - Discesa: 600 m

Maggiori dettagli sul percorso e punti d'appoggio: www.turismofvg.it/Montagna-estate/Alta-via-Forni-di-Sopra

Maggiore dettaglio sul percorso e punti d'appoggio: www.turismofvg.it/Montagna-estate/Anello-delle-Dolomiti-Friulane

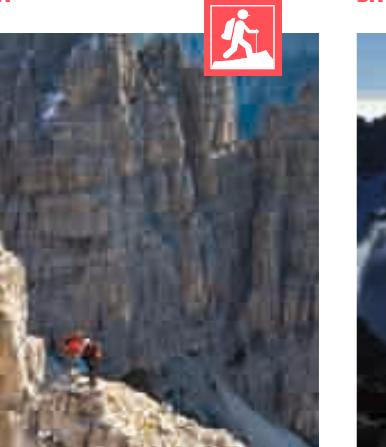
www.turismofvg.it

IL SILENZIO DELLE DOLOMITI FRIULANE DA CIMOLAIIS A FORNI DI SOPRA



Uno straordinario passaggio, immersi nella maestosità delle Dolomiti Friulane con accesso dalla Val Cimoliana, in territorio della provincia di Pordenone, e arrivo nel versante della Val Tagliamento a Forni di Sopra in provincia di Udine.

TREKKING DELL'ALTA VIA DI FORNI DI SOPRA



Cinque giorni di meravigliosa solitudine nei gruppi dei Monfalconi, del Cridola e del Clapsavon lungo un percorso ad anello che è come un fiore, dove ciascuno può decidere quanti petali dovrà aver il suo cammino. Il punto di partenza è il campeggio Tornerai di Forni di Sopra nella frazione di Andrazza o il centro di Forni di Sopra. Punti di appoggio in quota casere custodite, malghe e rifugi i cui gestori saranno in grado di rendere indimenticabili i cinque giorni di ristoro e contemplazione della bellezza di ambienti naturali e geologici sempre diversi.

• **Dal Rifugio Giaf al Rifugio Flaiban-Pacherini:** segnavia CAI n.36, n.36 e n.362. Perrottaneto al rifugio Flaiban-Pacherini, 6 ore

• **Dal Rifugio Flaiban-Pacherini al Rifugio Pordenone:** segnavia CAI n.36-366 e n.36. Perrottaneto al rifugio Pordenone, 4 ore

• **Dal Rifugio Pordenone al Rifugio Padoa:** segnavia CAI n.35 fino in val d'Arde, poi n.42 e n.46. Perrottaneto al rifugio Padoa, 5 ore

• **Dal Rifugio Padoa al Rifugio Giaf:** segnavia CAI n.34-35-36. Perrottaneto al rifugio Giaf, 4 ore

• **Dal Rifugio Giaf al Rifugio Padoa:** segnavia CAI n.34-35-36. Perrottaneto al rifugio Padoa, 5 ore

• **Dal Rifugio Padoa al Rifugio Giaf:** segnavia CAI n.34-35-36. Perrottaneto al rifugio Giaf, 4 ore

Transfers: 1,5 ore
Escursione: 5/6 ore
Dislivelli escursione:

Salita: 800 m - Discesa: 600 m

Maggiori dettagli sul percorso e punti d'appoggio: www.turismofvg.it/Montagna-estate/Alta-via-Forni-di-Sopra

Maggiore dettaglio sul percorso e punti d'appoggio: www.turismofvg.it/Montagna-estate/Anello-delle-Dolomiti-Friulane

www.turismofvg.it